



RATTI E TOPI

DERATTIZZAZIONE NELLE AREE PUBBLICHE

Per derattizzazione delle aree pubbliche si intende la lotta alla popolazione murina (ratti e topi). Tale popolazione può essere fonte di problemi igienico-sanitari per le persone e causa di danni agli ambienti, agli impianti ed alle derrate alimentari.

Gli interventi di derattizzazione sono eseguiti previa mappatura del territorio pubblico e sono condotti con particolare attenzione nelle realtà territoriali dove i muridi si riproducono e vivono più facilmente (es. zone adiacenti ad allevamenti, industrie e depositi alimentari, mercati ortofrutticoli, magazzini generali, discariche, fossati e canali ecc.).

Sulla base della mappatura, viene realizzata una rete di postazioni costituite da mangiatoie protette entro cui vengono collocate le esche rodenticide.

Tali postazioni, evidenziate territorialmente da appositi cartelli indicatori, sono periodicamente monitorate.

I prodotti utilizzati sono tutti regolarmente autorizzati e registrati presso il Ministero della Salute, offrono ampie garanzie di sicurezza nei confronti dell'uomo e degli animali non bersaglio (come per es. cani e gatti). In particolare, nelle esche viene utilizzato un principio attivo (es. difenacoum) che risulta essere più tossico per i ratti e i topi che per altri mammiferi, il formulato è additivato con un amaricante, cioè una sostanza che non viene riconosciuta dai muridi ma che provoca il vomito negli altri mammiferi, non bersaglio, che dovessero accidentalmente ingerire il derattizzante.

***Il Comune di Ascoli Piceno ha affidato il servizio di disinfestazione e derattizzazione delle aree pubbliche alla società partecipata Ascoli Servizi Comunali / Ecoinnova con decorrenza 1/1/2025
Per segnalazioni/richieste di derattizzazione in aree pubbliche, contattare il numero verde 800 200 804***

DERATTIZZAZIONE NELLE AREE PRIVATE

La derattizzazione nelle aree private è a carico dei privati, s'invita dunque a rivolgersi a ditte specializzate operative sul mercato.

Al fine di ridurre l'infestazione da ratti è opportuno attenersi alle seguenti norme comportamentali:

- mantenere pulite le aree esterne evitando di tenervi materiale che non va accumulato alla rifusa ma disposto in ordine su platee in cemento, particolare attenzione deve essere rivolta alle legnaie: sotto i cumuli di materiali i topi e ratti trovano l'ambiente adatto per scavare le loro tane;
- non abbandonare i rifiuti nelle aree scoperte ma conferirli negli appositi contenitori di raccolta differenziata o presso i centri di raccolta, i rifiuti attirano i topi e i ratti;
- ritirare o svuotare alla sera le ciotole contenenti alimenti destinati agli animali domestici, in modo che i ratti non trovino alimenti facilmente disponibili;
- conservare gli alimenti in contenitori chiusi;
- dare agli animali domestici solo il cibo che possono consumare immediatamente: le ciotole piene attirano topi e ratti;
- porre le confezioni di granaglie e mangimi in contenitori richiudibili in metallo o in plastica: i ratti e i topi non debbono raggiungerle;
- sfalcare periodicamente le aree esterne: l'erba alta ostacola l'individuazione delle tane e favorisce lo spostamento dei topi e ratti adulti;

- se viene condotta una derattizzazione in aree private avere sempre l'accortezza di proteggere le esche (con coppi se non si dispone di appositi dispositivi) in modo che non siano raggiungibili da altri animali (es. gatti e cani) e bambini.

Particolare attenzione deve essere mantenuta nel periodo autunnale, quando i ratti e i topi iniziano ad entrare negli edifici alla ricerca di cibo.

Di seguito si riportano le disposizioni del vigente **REGOLAMENTO COMUNALE DI IGIENE URBANA VETERINARIA E DI TUTELA DEL BENESSERE DEGLI ANIMALI:**

Articolo 22 - Disinfezione - Disinfestazione - Derattizzazione

1. Il Comune provvede all'esecuzione d'interventi di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione per il controllo di agenti infestanti presenti sulle aree pubbliche ed immobili di competenza comunale. Nei restanti casi gli interventi di cui sopra competono alle proprietà delle aree e degli immobili o a chi ne ha l'effettivo uso, comprese le pubbliche amministrazioni che ne hanno la titolarità.
2. Nel caso in cui, per le attività di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione di ambienti privati esterni e/o confinati, il cittadino si avvalga d'impresе private specializzate, il Comune può richiedere alle stesse il piano generale organizzativo/operativo contenente le modalità di esecuzione degli interventi di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione.
3. Nel corso delle operazioni di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione, chiunque deve impiegare modalità e precauzioni tali che i biocidi utilizzati non arrechino danno in alcun modo alle persone e ad altre specie di animali non bersaglio, osservando le cautele indicate nelle schede tecniche e di sicurezza di ciascun prodotto e le disposizioni dettate dalle ordinanze contingibili ed urgenti del Ministero della Salute in materia.

Articolo 26 - Azioni per contrastare la proliferazione dei ratti nelle aree urbane

1. Per evitare situazioni di degrado urbano con rilevanze igienico-sanitarie, al fine di ridurre l'infestazione da ratti nelle aree urbane, è obbligatorio provvedere nelle aree di proprietà a:
 - a. mantenere pulite le aree esterne evitando di tenervi materiale stoccato alla rinfusa;
 - b. non abbandonare i rifiuti ma conferirli correttamente;
 - c. predisporre dei contenitori appositi in caso di compostaggio domestico, collocandoli in un'ideale area dedicata;
 - d. rimuovere dalle ciotole, al termine del pasto, i residui alimentari somministrati agli animali da affezione e da cortile;
 - e. conservare in contenitori chiusi gli alimenti per gli animali;
 - f. provvedere, negli spazi scoperti di pertinenza o nelle aree incolte, al taglio periodico dell'erba (in modo che il manto erboso non superi 20 cm. di altezza) e/o delle specie vegetali infestanti, evitando assolutamente depositi permanenti o temporanei di materiali e cose.
2. Nelle aree di competenza comunale, oggetto d'intervento di derattizzazione, è fatto assoluto divieto di:
 - a. danneggiare o sottrarre le postazioni di distribuzione del prodotto utilizzato;
 - b. toccare, manomettere od asportare il prodotto utilizzato;
 - c. introdurre animali domestici liberi e/o sprovvisti di museruola;
 - d. abbandonare qualsiasi rifiuto lungo il perimetro delle strade all'interno delle aree pubbliche o private interessate dall'intervento.
3. E' fatto obbligo ai titolari di tutti i pubblici esercizi e/o aziende ricettive dove si svolge l'attività di deposito, produzione, commercio e somministrazione di prodotti alimentari, di effettuare adeguati interventi di lotta integrata volta a prevenire ed impedire la presenza di ratti.
4. L'apertura di nuovi cantieri edili di medie e grandi dimensioni deve essere preceduta, a carico della ditta esecutrice dei lavori, da un'adeguata azione preventiva di derattizzazione che deve essere ripetuta annualmente e per tutta la durata del cantiere, con almeno due interventi effettuati nel periodo invernale.
5. In ambito urbano, i proprietari o affittuari d'immobili e/o terreni devono provvedere ad una loro adeguata manutenzione in modo da impedire l'accesso ai ratti e la conseguente formazione di focolai di infestazione.